

## Rassegna del 13/02/2018

---

Tirreno Pontedera-Empoli	LA CANDIDATA PD «Bisogna far vedere il monologo di Favino in tutte le scuole»	...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Camion ariete per rubare rame - Un camion come ariete per rubare rame	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Ladri d'appartamento inseguiti dai cittadini	A.q.	3
Nazione Pontedera	Rubano camion e sfondano portone. Raffica di furti in aziende e case	Nuti Gabriele	4

**LA CANDIDATA PD****«Bisogna far vedere  
il monologo di Favino  
in tutte le scuole»**

► CALCINAIA

«Far vedere a tutte le scuole superiori del nostro territorio il monologo che nei giorni scorsi **Pierfrancesco Favino** ha portato sul palco di Sanremo. È un impegno che mi prendo e che da parlamentare chiederò di mettere in atto a tutte le scuole per farne un'occasione di crescita, approfondimento e dibattito».

È quanto propone **Lucia Ciampi**, candidata del centro-sinistra nel collegio uninominale alla Camera della provincia di Pisa.

«Un tema straordinariamente complicato come l'immigrazione richiede regole e rigore, ma al tempo stesso umanità - spiega - E la lezione che è arrivata dal palco dell'Ariston è straordinaria. In un tempo in cui c'è chi vuole sbianchettare la storia, noi vogliamo riportare la discussione nelle nostre scuole, farne un terreno di confronto, dibattito, approfondimento e crescita per i nostri ragazzi. Alla barbarie rispondiamo con la cultura, a chi inneggia alle stragi, di qualunque colore, rispondiamo con la condanna senza se e senza ma, e chiediamo con forza che la storia, tutta, sia raccontata, insegnata, imparata e mai dimenticata. Tutto questo, per noi e il centro-sinistra, è un valore non negoziabile. E su questo non arretrerebbe di un millimetro».



# Camion ariete per rubare rame

## A Fornacette raffica di furti nelle case: ladri inseguiti dai cittadini



I danni causati dai ladri alla Borsò Metalli e il muletto usato per caricare il rame sul camion (Foto Franco Silvi) ■ QUIRICI IN CRONACA

**ALLARME SICUREZZA** » MALVIVENTI IN AZIONE

## Un camion come ariete per rubare rame

Colpo alla Borsò Metalli dov'è stata sfondata la porta del capannone esattamente come avvenne nove mesi fa

» Il mezzo utilizzato dalla banda era stato portato via poco prima dal piazzale della Leoncini Edilizia Carabinieri al lavoro sulla videosorveglianza per trovare elementi utili

► PONTEDERA

Un camion rubato in un'azienda e usato come ariete per sfondare l'ingresso di una seconda ditta con l'obiettivo (riuscito) di rubare un bel po' di rame. A meno di un anno di distanza, stessa scena, identico sistema e, più o meno, un bottino molto simile. Le telecamere della

videosorveglianza interna hanno inquadrato in maniera abbastanza netta quattro, ovviamente con i volti coperti e i cappucci che, dopo il colpo durato pochi minuti alla ditta Borsò Metalli, che si trova nella zona industriale di Gello, fuggono senza essere visti dalla vigilanza, arrivata pochi minuti dopo.

Il furto di rame è avvenuto l'altra notte alle 2 circa. Prima, secondo quanto raccontato dai carabinieri, i ladri avevano rubato il vecchio camion alla Leoncini edilizia, in via Hangar, che dista pochi chilometri dal vero obiettivo della loro nottata "di lavoro". Sette minuti di viaggio, poi la manomissione del cancello automatico che

apre la strada al piazzale e, da lì, al capannone dove vengono stoccati materiali, macchinari e attrezzi. Una volta entrati nella proprietà, il camion è stato lanciato a velocità folle e in retromarcia verso la grande porta da cui si accede all'edificio. La stessa che nove mesi fa era stata abbattuta nella medesima ma-



niera.

Nel momento dell'impatto ha cominciato a risuonare l'allarme, facendo scattare l'intervento della vigilanza privata. La banda era perfettamente a conoscenza dei pochi minuti a disposizione per prendere le cose di maggior valore, nel minor tempo possibile. Il video delle telecamere mostra anche l'impiego di un muletto della ditta per caricare il rame sul camion. A quel punto, la fuga che, da quella posizione, può prendere le direzioni più svariate.

Appena in tempo per non imbattersi nell'auto dei vigilantes arrivati a controllare cosa fosse successo. E che, una volta constatato il furto e l'assenza dei ladri, hanno lanciato l'allarme ai carabinieri, ai quali ora spetta il compito di trovare elementi utili a individuare i ladri che hanno messo a segno un furto da circa 35mila euro, oltre ai danni alla porta d'ingresso al capannone e all'impianto antifurto ancora da quantificare.

Secondo quanto si è appreso, i carabinieri si sono già messi al lavoro per visionare i filmati della videosorveglianza privata e di quella pubblica dislocata nei punti o nelle immediate vicinanze in cui ha colpito la banda l'altra notte. (a. q.)



L'interno della Borsò Metallurgica dopo il furto di rame e, a destra, il muletto usato per caricare il camion (Foto F. Silvi)



# Ladri d'appartamento inseguiti dai cittadini

Fornacette sotto assedio: domenica messi a segno un colpo in via Gagarin e uno in via Genova

## ► FORNACETTE

Due prosciutti portati via e una lunga corsa a perdifiato per scappare da tre cittadini che li volevano prendere dopo averli visti sul terrazzo della seconda casa da mettere a soqqadro nella speranza di portare via qualcosa di valore. Sembrava facile per i due dall'aspetto molto giovane, vestiti con jeans, scarpe da tennis di marca e giubbotti con cappucci. La prima è andata bene, la seconda no. E hanno dovuto correre per non farsi prendere.

Domenica, tardo pomeriggio, via Gagarin a Fornacette. La zona tra il semaforo sulla Tosco Romagnola e la ferrovia. I due si arrampicano sulla grondaia e arrivano al terrazzo dell'abitazione al primo piano di una palazzina dove vive una coppia di anziani. Non c'è nessuno in casa. La porta si apre e i due cominciano a buttare all'aria tutto. Cassetti rovesciati, sportelli degli armadi aperti. Un disastro per i coniugi al momento del rientro. Poi, fatti due conti, gli anziani si accorgono che l'unica cosa che manca è il prosciutto. Due bei pezzi che, di tanto in tanto, venivano affettati.

Un bottino buono da mangiare, ma non esattamente di valo-

re. Allora parte il secondo raid, nell'edificio a fianco. Stesso sistema: la grondaia e l'approdo sul terrazzo in cerca di un modo per entrare. Ma qualcosa va storto, perché il cane di un vicino abbaia in maniera strana, richiamando l'attenzione. È a quel punto che i due ladri vengono scoperti e che parte la rincorsa di un giovane e di due adulti dietro a quelli che stavano per mettere a segno il secondo colpo in via Gagarin.

Una giovane, che sta facendo una passeggiata, sente passi veloci dietro di lei. Si volta e vede i due ragazzi correre all'impazzata. Quasi la fanno cadere. Li vede nascondersi dietro a un palazzo e avvisa i tre che, subito dopo, arrivano vicino a lei di gran fretta. Poi ecco l'auto dei carabinieri. Ma i due ladri l'hanno fatta franca.

Fornacette sta subendo furti a raffica in queste ultime settimane. E non solo nell'area di via Gagarin, via della Costituzione e via delle Case vecchie.

Domenica sera, infatti, una coppia di anziani in via Genova ha dovuto fare i conti con la casa sottosopra dopo la "visita" dei ladri. Ma qui il bottino è stato più importante: seicentoeuro, soldi che i nonni stavano mettendo da parte per il nipotino. (a. q.)



La casa di via Gagarin messa a soqqadro (da Facebook)

# Rubano camion e sfondano portone

## Raffica di furti in aziende e case

*Nella notte assalto alle ditte Leoncini Edilizia e Borsò Metalli*

### DANNI

**Due veicoli danneggiati per portare fuori dalla recinzione un camion**  
di GABRIELE NUTI

**AZIENDE** e abitazioni. Notte di furti tra Pontedera e Fornacette. Nell'azienda Leoncini Edilizia in via Hangar i malviventi hanno portato via un vecchio camion OM di colore blu. Ma il danno del furto è forse minore dei danni che i ladri hanno fatto dentro il capannone dove hanno devastato due furgoncini Porter. «Uno dei due non è più buono – dice il proprietario – L'altro lo abbiamo portato in officina per essere riparato e speriamo di poterlo usare di nuovo. I due furgoncini sono stati spaccati con il camion a marcia indietro per poterlo portare fuori dall'azienda. Per entrare i ladri hanno rotto la rete di recinzione».

**CON LO STESSO** camion rubato alla Leoncini i malviventi hanno sfondato un portone di ingresso alla Borsò Metalli, in via Campania, nella zona industriale di Gello, da dove hanno portato via due grossi rotoli di rame. Il danno all'azienda è di alcune migliaia di euro. «Per entrare i malviventi hanno rotto i fili elettrici del cancello aprendolo manualmente – racconta Francesco Borsò, uno dei titolari – Nella nostra azienda di fronte hanno preso un muletto con il quale hanno caricato i rotoli di rame sul cassone del camion. Camion con il quale hanno sfondato la porta che avevamo rinforzato dopo il furto subito poco più di un anno fa. Stiamo facendo la stima dei danni che comunque ammonteranno ad alcune migliaia di euro».

**SUI DUE FURTI** indagano i carabinieri della compagnia e della

stazione di Pontedera che si stanno occupando anche delle segnalazioni arrivate da Fornacette, frazione di Calcinaia, non distante dalle due aziende prese di mira dai ladri e dove nella notte scorsa e nella tarda serata di domenica i ladri hanno messo a soqquadro tre abitazioni. Sulla pagina facebook «Osservatorio per la cura e la sicurezza del territorio di Calcinaia» è stato pubblicato un post con scritto attenzione a caratteri cubitali. «Informiamo tutti i cittadini del comprensorio comunale di Calcinaia che dei malviventi sono entrati in due appartamenti, uno in via Gagarin e uno in via Genova a Fornacette. In più, comunichiamo che i ladri alle 4,45 di domenica si aggiravano in via Vittime delle Foibe entrando nel giardino di un'abitazione, molto probabilmente per prendere le misure per un eventuale colpo! Preghiamo tutti i cittadini che vedono movimenti sospetti di segnalarlo alle forze dell'ordine».



### Ladri rincorsi a Fornacette

**ANCHE** Fornacette è stata colpita da numerosi furti in queste ultime ore. Un raid è stato messo a segno in via Gagarin: qualcuno avrebbe anche visto i due ladri entrati in azione e avrebbe provato a rincorrerli.





**INCUBO** Francesco Borsò davanti al portone sfondato dai ladri entrati in azienda per rubare rame